

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it



PIANO DI GESTIONE ACQUE

(Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09)

Relazione Generale

Allegato 8

SISTEMA ACQUE MINERALI E TERMALI

Febbraio 2010

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	LE ACQUE MINERALI E TERMALI	4
2.1	LE ACQUE MINERALI	4
2.2	LE ACQUE TERMALI	6
3	IL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL' APPENNINO MERIDIONALE	7
4	ANALISI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	10
4.1	PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI	10
4.2	QUADRO NORMATIVO	12
5	LA DISCIPLINA DELLE ACQUE MINERALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO DELL' APPENNINO MERIDIONALE.	12
6	ANALISI DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO DELL' APPENNINO MERIDIONALE. TABELLA DEI DATI RACCOLTI.	14
7	CARATTERIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO	17
7.1	REGIONE ABRUZZO	17
7.1.1	Legislazione regionale	17
7.1.2	Le acque minerali e termali	17
7.2	REGIONE LAZIO	18
7.2.1	Legislazione regionale	18
7.2.2	Le acque minerali e termali	18
7.3	REGIONE MOLISE	19
7.3.1	Legislazione regionale	19
7.3.2	Le acque minerali e termali	19
7.4	REGIONE CAMPANIA	20
7.4.1	Legislazione regionale	20
7.4.2	Le acque minerali e termali	21

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

7.5	REGIONE PUGLIA	21
7.5.1	Legislazione regionale	21
7.5.2	Le acque minerali e termali	22
7.6	REGIONE BASILICATA	22
7.6.1	Legislazione regionale	22
7.6.2	Le acque minerali e termali	23
7.7	REGIONE CALABRIA	23
7.7.1	Legislazione regionale	23
7.7.2	Le acque minerali e termali	23
8	CONCLUSIONI	23
	INDICE DELLE TABELLE	25

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

1 PREMESSA

L'analisi del *Sistema delle acque minerali e termali* si inserisce nell'ambito dello studio delle "pressioni" esercitate sulle risorse acque sotterranee e sul sistema ambientale connesso.

Le acque minerali sgorgano da strutture idrogeologiche di vario tipo: carsico, vulcanico, etc. che rappresentano importantissime riserve d'acqua sotterranea e sedi di ecosistemi naturalistici di elevatissimo valore, indispensabili per l'equilibrio del sistema fisico-ambientale.

Lo sfruttamento delle sorgenti idrominerali per l'imbottigliamento e la vendita di acque di ottima qualità, rappresenta un fattore significativo di depauperamento quantitativo delle acque sotterranee, nonché, in alcuni casi, anche qualitativo, quando lo sfruttamento intensivo causa l'abbassamento della falda fino all'intrusione di acqua non più pregiata, come avviene in particolare nelle zone costiere e sulle isole.

Tuttavia, a fronte di uno sfruttamento così significativo delle sorgenti idrominerali, favorito da un consumo di acqua in bottiglia molto elevato (l'Italia è al terzo posto nel mondo per consumo di acqua imbottigliata), la legislazione in materia non prevede un adeguato ristoro ambientale per il territorio sottoposto a tali pressioni.

Le varie leggi regionali (dal 2002 la competenza in materia di disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali è stata trasferita alle regioni) prevedono un canone annuo da corrispondere in proporzione agli ettari dell'area di ricerca e di concessione mineraria, che solitamente è una superficie irrisoria rispetto all'entità dell'idrostruttura che alimenta le sorgenti idrominerali; in alcune regioni il canone è di tipo forfettario o addirittura non è previsto il pagamento di alcun diritto.

Inoltre, il canone per ogni metro cubo di acqua imbottigliata, previsto dalla normativa, non si paga in tutte le regioni e, dove è obbligatorio, si abbatte notevolmente se per l'imbottigliamento viene utilizzato il vetro, o viene addirittura escluso per il vetro a rendere e quando l'imbottigliamento è destinato all'esportazione.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

La presente relazione, pertanto, costituisce uno studio specifico e relativo elaborato, sviluppato per il Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Meridionale redatto ai sensi della Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 13/09, D.L. 194/09.

I risultati di tale studio costituiscono elemento rilevante nelle misure previste dal Piano in argomento e la loro realizzazione consente di attuare una strategia di governo della risorsa idrica in termini di uso, gestione sostenibile della risorsa ed "amministrazione" sapiente da parte delle Istituzioni pubbliche.

2 LE ACQUE MINERALI E TERMALI

2.1 LE ACQUE MINERALI

L'acqua minerale naturale, è stata usata, principalmente in passato, come acqua con caratteristiche curative, della quale si usufruiva negli stabilimenti termali. In anni recenti l'uso di queste acque è divenuto principalmente quello di acque da tavola, in sostituzione delle acque di acquedotto. Le acque minerali possono avere proprietà favorevoli alla salute ma questa non è una caratteristica peculiare, infatti la normativa vigente le definisce come acque "...con caratteristiche igieniche particolari e, eventualmente, proprietà favorevoli alla salute".

La composizione di un'acqua minerale è definita da 48 parametri che costituiscono un insieme di sostanze che vengono sottoposte ad analisi per verificarne la qualità. La tipologia di questi parametri è definita dalla normativa, che stabilisce la ricerca e la determinazione dei componenti principali e dei possibili contaminanti.

Le etichette dei contenitori in cui sono commercializzate le acque riportano da questo punto di vista preziose informazioni.

L'acqua minerale si differenzia dall'acqua potabile sotto vari aspetti, innanzitutto per l'assenza di qualsiasi trattamento di disinfezione. Ne consegue che l'acqua minerale è spesso, anche se non sempre, di qualità superiore ad un'acqua potabile soprattutto nelle caratteristiche più evidenti come sapore e odore. Le acque minerali, pertanto, sono generalmente più gradevoli e garantiscono

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

l'assenza di prodotti secondari della disinfezione: in questo senso esse sono più "pure" delle acque di acquedotto. L'assenza di trattamenti di disinfezione richiede una serie di precauzioni e l'uso di impianti avanzati per l'estrazione e l'imbottigliamento.

Le acque minerali presentano una grande varietà di composizione: non c'è un limite per il contenuto dei sali disciolti, al contrario di quanto avviene per le acque potabili per le quali tale limite è fissato a 1500 mg/L. Molte acque minerali presentano comunque una composizione che cade nel campo caratteristico delle acque potabili, pertanto in molti casi possono essere sostitutive delle acque potabili; solo con riferimento ad acque con residuo fisso molto elevato o bassissimo l'uso alternativo e costante alle acque potabili può determinare degli squilibri e il loro impiego dovrebbe essere limitato ai casi nei quali è opportuna un'azione coadiuvante alle terapie mediche.

Le acque minerali presentano dei limiti di accettabilità per alcune sostanze definite contaminanti o indesiderabili (articolo 6 Decreto 542/92) diversi dai corrispondenti limiti per le acque potabili. Ciò dipende dal fatto che le acque minerali erano in passato utilizzate prevalentemente a scopo curativo e ne era previsto un uso limitato nel tempo. La recente modifica dell'articolo 6 del citato decreto, attuata con Decreto Legislativo 31 maggio 2001 n.31, va nella direzione di operare un ravvicinamento dei valori limite fra le due tipologie di acqua, anche se ancora si osservano evidenti differenze fra alcuni parametri tra i quali, ad esempio, l'arsenico.

Per la valutazione delle caratteristiche delle acque minerali sono inoltre previsti esami farmacologici e clinici e valutazioni degli effetti sull'organismo umano (articolo 2, punto d, Decreto lgs. 105/92 e successive modifiche).

Mentre è evidente la differenza fra acque potabili e minerali, sembra più difficile cogliere la diversità fra queste ultime e le acque di sorgente; in sintesi si rimarkano le principali differenze fra le due tipologie di acque:

- ✓ per le acque di sorgente si adottano gli stessi valori limite delle acque potabili;
- ✓ sono diversi i valori limite per le sostanze contaminanti;
- ✓ non è prevista per le acque di sorgente la valutazione sul piano farmacologico, clinico e fisiologico (Articolo 1 punto 3, lettera d del Decreto lgs. 105 e succ. modifiche); non si

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

possono quindi attribuire alle acque di sorgente proprietà favorevoli alla salute. Questa differenza è comunque "sfumata" in quanto il citato punto 3, in relazione a quelle valutazioni, riporta per le acque minerali: "se necessario, farmacologico, clinico e fisiologico";

- ✓ le acque minerali sono imbottigliate in contenitori della capacità massima di 2 litri; per le acque di sorgente non sono previste limitazioni di capacità.

2.2 LE ACQUE TERMALI

L'impiego delle acque termali in Italia ha una tradizione che risale a tempi antichissimi: molte acque sono conosciute a fondo nelle loro proprietà chimiche, chimico-fisiche e terapeutiche. Più complessa è invece l'identificazione dal punto di vista legislativo: molti sono gli elementi in comune con le acque minerali, di cui possono essere considerate una categoria. Entrambe le tipologie per essere riconosciute tali necessitano di:

- 4 analisi microbiologiche e 4 analisi chimiche e chimico-fisiche nel corso di un anno;
- le medesime indagini cliniche e farmacologiche.

La recente legge 24 ottobre 2000 n. 323 definisce le acque termali come "le acque minerali naturali, di cui al regio decreto 28 settembre 1919 n. 1924, e successive modificazioni, utilizzate a fini terapeutici". Ma non sempre la distinzione è nitida: in alcuni casi, ad esempio, quando le acque termali hanno caratteristiche di composizione tali da potere essere impiegate anche come "comuni" acque minerali (principalmente salinità non elevata e parametri nei limiti previsti dalla normativa), possono venire regolarmente messe in commercio per tale utilizzo . Non è raro infatti osservare sulle etichette di alcune note acque minerali la dicitura: "Terme di.....". Al fine di stabilire il regime giuridico applicabile, più che alla origine occorre far riferimento alla utilizzazione delle acque.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

3 IL DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO MERIDIONALE

L'unità fisiografica di riferimento è il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, esso copre una superficie di circa 68.200 km² e comprende i seguenti bacini idrografici:

1. *bacino nazionale Liri-Garigliano;*
2. *bacino nazionale Volturno;*
3. *bacino interregionale Sele;*
4. *bacini interregionali Sinni e Noce;*
5. *bacino interregionale Bradano;*
6. *bacini interregionali Saccione, Fortore e Biferno;*
7. *bacino interregionale Ofanto;*
8. *Lao, già bacino interregionale;*
9. *bacino interregionale Trigno;*
10. *bacini regionali della Campania;*
11. *bacini regionali della Puglia;*
12. *bacini regionali Basilicata;*
13. *bacini regionali della Calabria;*
14. *bacini regionali del Molise;*

Include interamente le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e parte del Lazio e dell'Abruzzo, comprendendo *25 Province, di cui 7 parzialmente, 1671 Comuni, 18 A.T.O, 100 Comunità Montane, 44 Consorzi di Bonifica, 971 Aree Protette* ed è circondato interamente da acque marine e, nello specifico, ad est il Mar Adriatico, a sud-est e a sud dal mar Jonio e ad ovest dal mar Tirreno. La popolazione residente è di circa 14.824.569 abitanti.

Estremamente eterogeneo, il territorio in argomento, da montuoso a collinare, presenta anche ampie pianure come il Tavoliere delle Puglie (seconda pianura più estesa della penisola italiana),

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

la Piana di Metaponto, la Piana di Sibari, la Piana di Gioia Tauro, la Piana Campana, la Piana del Sacco, la Piana del Fucino e la Piana Venafrana.

E' attraversato da nord a sud della catena Appenninica, che divide il Distretto nei due versanti: il versante tirrenico con vallate ampie e quello adriatico con valli meno estese. Tali rilievi sono costituiti da rocce carbonatiche e da terreni arenaceo-argilloso-marnosi, fatta eccezione per le catene della Sila e dell'Aspromonte, costituite da rocce cristalline e metamorfiche e per le aree vulcaniche (Campi Flegrei, Vesuvio, Roccamonfina, Colli Albani, Vulture) caratterizzate da piroclastiti, tufo, ignimbrite, lava.

La complessità della strutturazione della catena appenninica e quindi dei rapporti geometrici tra le varie unità stratigrafico - strutturali si traduce, nel territorio in argomento, in una notevole variabilità delle caratteristiche litologiche e di permeabilità, condizionando la distribuzione e la geometria delle strutture idrogeologiche e lo schema di circolazione idrica sotterranea a piccola e a grande scala.

Il *sistema fluviale* del Distretto è costituito da un fitto reticolo idrografico (fatta eccezione l'area in corrispondenza della penisola Salentina e delle Murge - Regione Puglia) presentando un'articolazione molto varia in relazione alle dimensioni dei bacini idrografici, alle caratteristiche idrologiche, idrauliche, geolitologiche e morfologiche.

Le *strutture Idrogeologiche e le aree di Piana*, individuate e delimitate nell'ambito del Distretto, presentano potenzialità idrica variabile in funzione delle caratteristiche fisiche quali l'estensione, la litologia, la permeabilità, l'alimentazione, diretta e/o indiretta (travasi idrici), ecc..

Le idrostrutture, individuate e cartografate, per l'area di distretto sono 164 e sono raggruppate in vari sistemi acquiferi (*sistemi carbonatici, sistemi di tipo misto, sistemi silico-clastici, sistemi classici di piana alluvionale e di bacini fluvio-lacustri intramontani, sistemi dei complessi vulcanici quaternari, sistemi degli acquiferi cristallini e metamorfici*). La circolazione sotterranea, complessa ed articolata, dà luogo a notevoli scambi e travasi, che interessano aree estese che travalicano bacini superficiali e confini regionali.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Tutto questo, in un insieme con gli aspetti idrologici e climatici, determina un elevato patrimonio idrico, ad eccezione di aree come la Puglia o di alcuni corpi idrici superficiali compromessi. Tale situazione ha reso necessario fin dal secolo scorso l' "esportazione" verso la Puglia di risorse idriche da parte della Campania, della Basilicata e del Molise. Questi trasferimenti hanno dato vita alle "grandi vie artificiali" di acque che, in associazione ai flussi e scambi sotterranei, caratterizzano il Distretto dell'Appennino Meridionale.

L'ambito costiero afferente il distretto, che si estende per ben 2100 km, è caratterizzato: dalle *Coste Tirreniche, basse e sabbiose, fatta eccezione della Penisola Sorrentina e dalla costiera Amalfitana e di alcuni tratti della Calabria e della Basilicata dove le coste sono alte e frastagliate;* dalle *Coste Ioniche, simili a quelle del tratto tirrenico ad eccezione delle Coste della Sila che sono accidentate;* dalle *Coste Adriatiche, uniformi e rettilinee, caratterizzate da coste basse e sabbiose, interrotte solo dal promontorio del Gargano.*

Le principali isole sono rappresentate dall'arcipelago campano costituito da cinque isole nel golfo di Napoli e cioè *Ischia, Procida, Vivara e Nisida* (geologicamente di origine vulcanica appartenenti all'area dei Campi Flegrei) e *l'isola di Capri* geologicamente di origine sedimentaria e dalle *isole Tremiti*, un arcipelago dell'Adriatico, a nord del promontorio del Gargano.

L'ambito fisico di distretto, su richiamato, nonché l'organizzazione amministrativa, istituzionale ed il sistema legislativo, hanno caratterizzato l'attuale configurazione di pianificazione e programmazione territoriale ad oggi svolta dagli Enti territoriali. Base che ha costituito il *canovaccio* sul quale è stato sviluppato il percorso di analisi, pianificazione e programmazione del *Piano di Gestione Acque*, da integrare ed aggiornare secondo la tempistica definita dalla stessa Direttiva 2000/60/CE

In particolare per la redazione del "*Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*" è stata condotta un'attenta analisi delle sistema delle acque minerali e termali, in relazione alle caratteristiche delle idrostrutture afferenti e del sistema fisico-ambientale connesso.

Tale analisi è stata completata con lo studio del quadro legislativo in materia di concessioni minerarie e con l'approfondimento dei dati concernenti le singole concessioni.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Di seguito, è riportata: l'analisi della normativa nazionale di riferimento e per ogni Regione appartenente al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è specificata la normativa regionale; una sintesi dello stato delle concessioni minerarie (superficie di concessione, durata, scadenza, canone, prescrizioni) delle acque presenti in commercio; nonché le tabelle, suddivise per regione, dei dati raccolti per il sistema delle acque minerali e termali del Distretto.

4 ANALISI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Le acque minerali naturali e le acque di sorgente sono sottoposte ad una duplice disciplina legislativa: Mineraria ed Igienico-sanitaria. La legislazione mineraria attiene alla ricerca ed al razionale sfruttamento delle risorse idriche sotterranee, intese come patrimonio pubblico ed al rilascio delle relative concessioni. Le acque minerali, termali e di sorgente, in quanto miniere, fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato. La legislazione igienico-sanitaria concernente l'accertamento delle caratteristiche particolari, in base alle quali un'acqua può essere considerata "minerale naturale e di sorgente", nonché le relative autorizzazioni ed i conseguenti controlli sanitari. La disciplina igienico-sanitaria è la più antica; da tempo immemorabile le sorgenti salutari, delle quali l'Italia è ricca sono state conosciute ed utilizzate per le loro proprietà favorevoli alla salute ed il legislatore italiano ha sottoposto le attività in parola a rigorose norme sanitarie.

4.1 PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

L'attuale disciplina igienico-sanitaria trova le sue fonti nei seguenti provvedimenti:

- Regio Decreto 28 settembre 1919 n° 1924 *“Regolamento per l'esecuzione del capo IV° della Legge 16/07/1916, n° 1947 concernenti disposizioni circa le acque minerali naturali e gli stabilimenti termali, idroterapici, di cure fisiche ed affini”*;
- D.M. 20/01/1927 *“Istruzioni per l'utilizzazione ed il consumo delle acque minerali naturali”*;
- D.Lgs 25/01/1992, n° 105 *“Attuazione della direttiva 80/777/CEE relativa alla utilizzazione ed alla commercializzazione delle acque minerali naturali”*;

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

- D.M. 12 novembre 1992 n° 542 “Regolamento concernente i criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali”;
- D.M. 13 gennaio 1993 “Metodi di analisi per la valutazione delle caratteristiche microbiologiche e di composizione delle acque minerali naturali e modalità per i relativi prelevamenti dei campioni”;
- D.M. 31 maggio 2001 “Modificazione al Decreto 12 novembre 1992 concernente il regolamento recante i criteri di valutazione delle caratteristiche della acque minerali naturali”;
- Decreto 11 settembre 2003 “Attuazione della direttiva n.2003/40/CE della Commissione nella parte relativa all’etichettatura delle acque minerali e delle acque di sorgente”;
- Decreto 29 dicembre 2003 “Attuazione della direttiva n.2003/40 CE della Commissione nella parte relativa ai criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali di cui al Decreto Ministeriale 12 dicembre 1992,n.542, e successive modificazioni, nonché alle condizioni di utilizzazione dei trattamenti delle acque minerali e delle acque di sorgente”;
- Decreto 24 marzo 2005 *Gamme delle acque minerali naturali e delle acque di sorgente destinate alla somministrazione*;
- D.Lgs 4 agosto 1999 n° 339 “Disciplina delle acque di sorgente e modifica al Decreto Legislativo 25/01/1992, n° 105 concernente le acque minerali naturali, in attuazione alla direttiva 96/70/CE”;
- Circolare del Ministero della Sanità 13 settembre 1991 n° 17 relativa alle analisi microbiologiche delle acque minerali naturali;
- Circolare Ministero della Sanità 12/05/1993 n° 19 relativa alle analisi chimiche e chimico-fisiche delle acque minerali naturali;
- Legislazione Regionale.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

4.2 QUADRO NORMATIVO

I contenuti dei provvedimenti sopraccitati dà il seguente quadro normativo:

- Definisce cosa debba intendersi per acqua minerale (art. 1 D.Lgs. 105/95);
- Salvaguarda il carattere “naturale” dell’acqua minerale in quanto prescrive che essa debba essere imbottigliata così come sgorga, essendo ammesse solo alcune operazioni (canalizzazione, decantazione, etc.), nonché l’aggiunta di anidride carbonica;
- Attribuisce al Ministero della Sanità il potere e la facoltà di riconoscere un’acqua minerale naturale;
- Subordina l’utilizzazione delle acque minerali ad un’autorizzazione all’utilizzo da parte della Regione;
- Prescrive minuziosamente tutta la documentazione scientifica e tecnica per ottenere il riconoscimento e le autorizzazioni di cui sopradetto;
- Detta norme per il buon governo igienico delle sorgenti e per le analisi delle acque;
- Attribuisce alle Regioni, attraverso le Aziende Sanitarie Locali, la vigilanza sulla utilizzazione e sul commercio;
- Sottopone a preventiva autorizzazione del Ministero della Salute la pubblicità delle acque minerali;
- Revisione;
- Ed infine prevede un sistema sanzionatorio.

5 LA DISCIPLINA DELLE ACQUE MINERALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO DELL’APPENNINO MERIDIONALE.

Le Regioni hanno la potestà regolamentare per le acque minerali e termali.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Alcune Regioni del Distretto hanno trasferito le competenze in materia mineraria alle Province, mentre le competenze sanitarie sono gestite ancora in modo accentrato a livello regionale con l'ausilio delle aziende ASL.

Le leggi regionali che seguono questo tipo di impostazione sono:

- **Regione Abruzzo:** L.R. n. 15 del 10/07/2002 “*Disciplina delle acque minerali e termali*”;
- **Regione Calabria:** L.R. n. 34 del 12/08/2002 “*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*”;
- **Regione Lazio:** L.R. n. 14 del 16/08/1999 “*Organizzazione delle funzioni a livello locale per il decentramento amministrativo*” e L.R. n. 15/2007;
- **Regione Molise:** L.R. 34/1999 “*Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali, in attuazione dell'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*”.

La disciplina delle acque minerali e termali nelle altre regioni del Distretto è regolata dalle seguenti Leggi Regionali:

- **Regione Campania:** L.R. n. 8 del 29/07/2008 “*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*” e L.R. n. 8/2009;
- **Regione Basilicata:** L.R. n. 43/1996 e L.R. n. 21 del 1/03/2005 “*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 2 settembre 1996, n. 43 — Disciplina nella ricerca e coltivazione delle acque minerali e termali*”.
- **Regione Puglia:** L. R. n. 18 del 05/05/1999 “*Disposizioni in materia di ricerca ed utilizzazione di acque sotterranee*” e L.R. n.10/2009.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

6 ANALISI DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO DELL'APPENNINO MERIDIONALE. TABELLA DEI DATI RACCOLTI.

L'analisi delle acque minerali e termali ha condotto alla redazione di un schedatura delle sorgenti idrominerali presenti nell'ambito del Distretto dell'Appennino Meridionale.

I dati raccolti e organizzati in una tabella dettagliata (Tabelle allegate 1-7) ci consentono, ad oggi, di sapere: la regione, la provincia ed il comune dove è ubicata la sorgente, nonché la denominazione dell'acqua minerale, la località della sorgente, la quota, la portata (dato non disponibile per tutte le sorgenti), l'autorizzazione del Ministero della Sanità e/o autorizzazione regionale, i dati della concessione mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto), l'Azienda che produce l'acqua minerale ed infine sono noti i dati delle acque fuori produzione.

In termini numerici sul territorio del Distretto sono presenti:

- n. 96 sorgenti idrominerali, di cui n. 73 attive, così suddivise per regione: Regione Abruzzo n. 5; Regione Lazio n. 10; Regione Molise n. 6; Regione Puglia n. 16; Regione Campania n. 22; Regione Basilicata n. 15; Regione Calabria n. 22;
- n. 167 sorgenti idrominerali ad uso termale, così suddivise per regione: Regione Abruzzo n. 1; Regione Lazio n. 12; Regione Molise n. 1; Regione Puglia n. 5; Regione Campania n. 138 (n. 18 sul territorio campano e n. 120 sull'Isola d'Ischia); Regione Basilicata n. 5; Regione Calabria n. 8.

Nelle tabelle A e B che seguono viene schematizzata la distribuzione delle sorgenti idrominerali nell'ambito delle regioni del Distretto.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Tabella A. Acque minerali naturali del Distretto

Regione	N. Sorgenti	di	Acque minerali in produzione	Denominazione Acque minerali in produzione
Abruzzo	5		2	<i>Santa Croce Sponga</i> <i>Sant'Antonio Sponga</i>
Molise	6		4	<i>Sepinia</i> <i>Sorgenti Cannavine</i> <i>Castellina</i> <i>Molisia</i>
Lazio	10		10	<i>Ceciliano Piagge</i> <i>S.Marco</i> <i>Fonte Meo</i> <i>Filette</i> <i>Fonte Regilla</i> <i>Fiuggi</i> <i>Gabinia</i> <i>Fonte Diana</i> <i>Pantano</i> <i>S.Luca</i>
Campania	22		15	<i>Telese</i> <i>Acetosella</i> <i>Ferrarelle</i> <i>Acqua della Madonna</i> <i>Frizzarella</i> <i>San Ciro</i> <i>Lete</i> <i>Don Carlo</i> <i>Natia</i> <i>Giada</i> <i>Prata</i> <i>Santo Stefano</i> <i>Sant'Agata</i> <i>Vitologatti</i>
Puglia	16		11	<i>Acquaviva</i> <i>Linarelle</i> <i>Acqua Amata</i> <i>Canali</i> <i>Montechiaro</i> <i>Clotia</i> <i>Verna</i> <i>Sorgente della Coltura</i> <i>Murgianella</i> <i>Giardinella</i> <i>Orsinella</i>
Basilicata	15		15	<i>Cutolo Rionero</i> <i>Ninfa Leggera</i> <i>S.Maria</i> <i>Felicia</i> <i>degli Angeli</i> <i>Fonte Italia</i> <i>Solaria</i> <i>Fonte Pompei</i> <i>Toka</i> <i>Gaudianello Monticchio La</i> <i>Traficante</i> <i>Francesca</i> <i>Visciolo</i> <i>Lilia</i> <i>Vivien</i>
Calabria	22		16	<i>Fonte Noce</i> <i>Nevia</i> <i>Sorgente dell'Amore</i> <i>Fontedoro</i> <i>Sorgente Serra</i> <i>Fonte Camarda</i> <i>Calabria</i> <i>Fonte Perna</i> <i>Futura</i> <i>Fonte Camarda</i> <i>Limpida</i> <i>Fonte Pietre Bianche</i> <i>Moschetta</i> <i>Fabrizia</i> <i>Vitasana</i> <i>Serricella</i>
Distretto	Totale n. 96		Totale n. 73	

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Tabella B. Acque minerali ad uso termale del Distretto

Regione	N. di Aziende	Denominazione Aziende Termali	
Abruzzo	1	<i>Terme di Raiano</i>	
Molise	1	<i>Terme di Sepino</i>	
Lazio	12	<i>Bagni Ferentino Fiuggi (temp.) Fiuggi (perm.) Sant'Egidio delle Terme di Suio Suio Terme Terme di S.Egidio Martini</i>	<i>Sant'Egidio II Sant'Egidio IV Terme di Sant'Egidio Celli Terme di Fogliano Terme Tomassi di Suio Terme Vescine</i>
Campania	138	<i>N.120 terme Isola d'Ischia Terme di Agnano Terme Puteolane Stufe di Nerone Terme Nunziante Terme di Stabia Terme di Scrajo Terme Papasso Terme Cappetta</i>	<i>Terme Rosapepe Terme Forlenza Terme Vulpacchio Terme di Montesano sulla Magellana Aquaria Thermae Antiche Terme di S. Teodoro Terme Petrinum</i>
Puglia	5	<i>Santa Cesarea Cupa Montechiaro</i>	<i>Torre Canne 1° Torre Canne 2°</i>
Basilicata	2	<i>Terme La Calda</i>	<i>Terme di Rapolla</i>
Calabria	8	<i>Terme Luigiane Terme Sibarite Terme Caronte Terme di Spezzano Terme Grotte delle Ninfe</i>	<i>Bagni di Repole Terme Magna Grecia Terme Galatro Terme di Antonimia</i>
Distretto	Totale n. 167		

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

7 CARATTERIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELLE REGIONI DEL DISTRETTO

7.1 REGIONE ABRUZZO

7.1.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali in Abruzzo è regolata dalla Legge Regionale n. 15 del 2002. Il sistema di tariffazione annuo previsto è di tipo forfettario e prescinde dai volumi e dalla superficie di concessione mineraria. La legge stabilisce per il biennio 2009-2010 un canone di concessione acque minerali pari a €2.829,90 ed un canone di concessione acque di sorgente pari a € 1.414,88.

7.1.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Abruzzo l'analisi delle sorgenti idrominerali ricadenti nel territorio di appartenenza al Distretto, limitato alla provincia dell'Aquila, ha condotto all'individuazione di n. 5 sorgenti di cui due in produzione: sorgente *Santa Croce* e sorgente *Sant'Antonio Sponga*. Le due sorgenti sono site nel comune di Canistro Terme e sgorgano a 800 metri di altezza sul colle Cotardo. L'idrostruttura afferente è quella di tipo A - *Idrostruttura dei Monti Simbruini-Ernici - Monte Cairo - Monte Cesima* che ricade in gran parte nel territorio della regione Lazio di appartenenza al Distretto Idrografico, ove recapita prevalentemente il deflusso idrico della falda di base nel bacino dei Fiumi Liri-Garigliano (Piana di Cassino-sorgenti del Gari) e, solo in parte, nel bacino del Tevere. Una piccolissima porzione dell'idrostruttura appartiene alla Regione Abruzzo.

Per la sorgente *Santa Croce* sono disponibili i dati dettagliati. Lo sfruttamento della sorgente *Santa Croce*, che risale all'anno 1971, ha visto nel 2008 il rinnovo per la durata di anni 15 della concessione mineraria per l'estrazione e lo sfruttamento di un'area di concessione pari a ha 38.68.80 ed un prelievo di non più di 3600 litri/ora di acqua. La concessione prevede alcuni obblighi da parte del concessionario che sono quelli di installare un misuratore automatico di portata alla scaturigine; un misuratore della temperatura, della conducibilità e della portata prima di qualsiasi intervento di utilizzazione; la strumentazione necessaria per la misura delle precipitazioni

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

atmosferiche, della pressione barometrica e della temperatura di minima e di massima; i risultati delle rilevazioni devono essere trasmessi ogni sei mesi agli uffici regionali preposti. Il diritto proporzionale annuo da corrispondere alla regione è di €2.731,50.

7.2 REGIONE LAZIO

7.2.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali nel Lazio è regolata dalla Legge Regionale n. 90/1980 e s.mi. e dell'art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007. Il sistema di tariffazione prevede un diritto proporzionale annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie della concessione mineraria e, solo per le acque minerali, anche in base all'acqua utilizzata.

In particolare per le acque termali il diritto di ricerca è pari a €61.97 per ettaro o frazione di ettaro (il diritto complessivo non può essere inferiore a €2.582,28); per le acque minerali il diritto di ricerca è pari a €120,00, (per concessioni che utilizzano oltre 25 milioni di litri/anno – l'importo complessivo non può essere inferiore a €5.000,00); a €60,00 (per concessioni che utilizzano meno di 25 milioni di litri/anno - l'importo complessivo non può essere inferiore a €2.500,00). L'art. 7 della L.R. n. 15 del 6.08.2007 contempla il pagamento del diritto annuo soltanto per le acque minerali e di sorgente commisurato alla quantità di acqua emunta stabilito in misura di €2,00 per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale emunta ed imbottigliata; di €1,00 per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di acqua minerale emunta, non imbottigliata, comunque utilizzata. Per incentivare l'utilizzo dei contenitori in vetro e del vuoto a rendere l'importo del diritto annuo è ridotto rispettivamente del 50% e del 70%.

7.2.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Lazio l'analisi delle sorgenti idrominerali ricadenti nel territorio di appartenenza al Distretto, ha condotto all'individuazione di n. 10 sorgenti idrominerali e n. 12 sorgenti termali.

Le suddette sorgenti afferiscono ad importanti idrostrutture di tipo A come: *l'Idrostruttura dei Monti Simbruini-Ernici - Monte Cairo - Monte Cesima* per le sorgenti della provincia di Frosinone;

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

l'*Idrostruttura di Monte Maio* che alimenta le sorgenti di Suio; è di tipo E l'*Idrostruttura dei Colli Albani* che alimenta le sorgenti della provincia di Roma.

Lo sfruttamento delle maggior parte delle sorgenti idrominerali e termali ha inizio con provvedimenti di concessione (Decreti Ministeriali) risalenti agli anni 1950-1970, rinnovate in anni recenti (1986-2005) per periodi di 20 e, perlopiù, di 30 anni; l'area di concessione varia da un minimo di Ha 0.56.84, delle Terme Tomassi Di Suio nel comune di Castelforte, ad un massimo di Ha 812.64.95 delle terme di Fiuggi (nei comuni di Fiuggi, Acuto, Anagni, Trivigliano e Torre Cajetani). Le portate delle sorgenti variano dai 0,8 l/s delle terme Sant'Egidio delle Terme di Sujo, ai 28 l/s delle Terme Sant'Egidio Martini Fagnoli nel comune di Castelforte. I diritti corrisposti nell'ultimo anno 2009 variano dai €2.500,00-4.000,00, per la maggior parte delle concessioni, fino ad un massimo di €97.560,00 corrisposti alla regione dal Comune di Fiuggi per la concessione delle relative terme. La portata delle sorgenti varia da 0,8 l/s a 28 l/s.

7.3 REGIONE MOLISE

7.3.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali nel Molise è regolata dalla Legge Regionale n. 34/1999 che ha trasferito le competenze alle province. Il sistema di tariffazione prevede un canone unico proporzionale alla superficie della concessione mineraria.

7.3.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Molise l'analisi delle sorgenti idrominerali, ha condotto all'individuazione di n. 6 sorgenti idrominerali, di cui due nella provincia di Campobasso e tre nella provincia di Isernia, una sola sorgente termale è sita nel comune di Sepino.

Le suddette sorgenti afferiscono ad importanti idrostrutture di tipo A, B e D come: *Monte Tre Confini, Monte Greco, Monti della Meta, Colli Campanari, Monti della Patalecchia*;

Lo sfruttamento delle sorgenti idrominerali e termali sono state autorizzate con provvedimenti di concessione (Decreti Dirigenziale) nel periodo 2003 - 2009 per un periodo di dieci anni; l'area di

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

concessione varia da un minimo di Ha 25.00.00 della sorgente Cannavine nel comune di Duronia ad un massimo di Ha 80.00.00 della sorgente Molisia nel comune di Sant'Elena Sannita. La portata delle sorgenti varia da 7 l/s a 27 l/s.

7.4 REGIONE CAMPANIA

7.4.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali in Campania è regolata dalla Legge Regionale n. 8/2008 come modificata dalla L.R. n. 8/2009. Il sistema di tariffazione prevede un diritto proporzionale annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie della concessione mineraria e, sia per le acque minerali che per quelle termali, anche in base all'acqua utilizzata.

In particolare i titolari dei provvedimenti di legittimazione alla ricerca ed allo sfruttamento delle risorse contemplate dalla succitata legge, sono tenuti al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati, rapportati all'estensione dell'area impegnata e diversificati nel caso di ricerca o concessione.

I diritti previsti dalla legge sono così determinati: €4,00 per ogni ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di permesso di ricerca; €35,37 per ogni ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione. Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori rispettivamente a euro 800,00 per le attività di ricerca ed a euro 2.000,00 per le concessioni.

I titolari delle concessioni sono tenuti, altresì, a corrispondere un contributo annuo che, per le acque minerali naturali e di sorgente, da corrispondersi in proporzione alla quantità di acqua confezionata e commercializzata, è pari a €0,30 a metro cubo (l'importo è ridotto del 50% nel caso di commercializzazione su territorio extranazionale ed utilizzo del vetro per imbottigliamento; il contributo è soppresso nel caso in cui le aziende utilizzino esclusivamente il vetro con vuoto a rendere).

Per le acque minerali utilizzate negli stabilimenti termali, tenuto conto delle finalità socio sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare ed incentivare il ricorso alle

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

prestazioni termali, il contributo annuo da corrispondersi è determinato in rapporto al fatturato annuo, riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate, e varia da un minimo di €750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a € 200.000,00, ad un massimo € 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo superiore a €12.000.000,00.

7.4.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Campania l'analisi delle sorgenti idrominerali ha condotto all'individuazione di n. 22 sorgenti idrominerali di cui n. 15 in produzione; n. 16 sorgenti termali sul territorio regionale e n. 120 sull'Isola d'Ischia.

Le suddette sorgenti afferiscono ad importanti idrostrutture di tipo A ed E come: *l'Idrostruttura dei Monti del Matese; l'Idrostruttura del Roccamonfina, l'Idrostruttura di Monte Poveracchio – Monte Raione; l'Idrostruttura dei Monti Lattari; l'Idrostruttura Vulcanico tufaceo – Basso Volturno; l'Idrostruttura dei Campi Flegrei; l'Idrostruttura del Somma Vesuvio; l'Idrostruttura dei Monti di Salerno.*

Lo sfruttamento delle maggior parte delle sorgenti idrominerali e termali ha inizio con provvedimenti di concessione, alcuni dei quali di tipo perpetuo risalenti agli inizi del novecento, altri rinnovati in anni recenti (2004-2007) per un periodo che varia dai cinque ai dieci anni.

Per quanto riguarda la quantità di acqua prelevata dalle sorgenti idrominerali, la statistica fornisce i seguenti dati: nell'anno 2007 sono stati imbottigliati 1.099.822.111,2 litri di acqua minerale e sono stati prelevati 84.405,00 mc per gli usi termali; nell'anno 2006 nella sola Isola d'Ischia sono stati prelevati 1.541.958 mc per gli usi termali.

7.5 REGIONE PUGLIA

7.5.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali in Puglia è regolata dalla Legge Regionale n. 44 del 28.05.1975 come modificata dalla L. R. n. 10 del 30 aprile 2009.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Il sistema di tariffazione prevede un diritto proporzionale annuo anticipato per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nel permesso di ricerca, e per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie della concessione mineraria; tali diritti vengono determinati annualmente con delibera di Giunta regionale; per l'anno 2009 sono stati fissati rispettivamente in euro trenta e cinquanta.

7.5.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Puglia l'analisi delle sorgenti idrominerali ha condotto all'individuazione di n. 16 sorgenti idrominerali e n. 5 sorgenti termali.

Le suddette sorgenti afferiscono ad importanti idrostrutture di tipo A, D ed F come: *l'Idrostruttura della Penisola Salentina, l'Idrostruttura del Tavoliere e l'Idrostruttura delle Murge.*

Lo sfruttamento delle maggior parte delle sorgenti idrominerali e termali è in corso con provvedimenti di concessione, rinnovate in anni recenti per periodi di 15 e 20 anni; l'area di concessione varia da un minimo di circa Ha 43.54.22 della concessione Valle d'Itria, ad un massimo di Ha 99.00.00 della concessione di *Acquaviva delle Fonti*. Le portate delle sorgenti variano dai 1,2 l/s della sorgente *Casina Schipa*, ai 46 l/s della sorgente *Canali*. I diritti corrisposti nell'ultimo anno 2009 variano dai 4.000,00 ai 5.000,00 euro.

7.6 REGIONE BASILICATA

7.6.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali in Basilicata è regolata dalla Legge Regionale n. 43 del 2 settembre 1996 come modificata dalla L. R. n. 21 del 01 marzo 2005.

Il sistema di tariffazione prevede: un diritto proporzionale annuo anticipato di euro 5,16 per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area oggetto del permesso, con un minimo non inferiore a euro 516,00; di euro 51,65 con un minimo complessivo di euro 5.165,00 per le concessioni sfruttate per l'imbottigliamento; di euro 26,00 con un minimo complessivo di euro 2.600,00 per concessioni di acque termali e di acque minerali per cure idrotermali.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

7.6.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Basilicata l'analisi delle sorgenti idrominerali ha condotto all'individuazione di n. 15 sorgenti idrominerali e n. 2 sorgenti termali.

Le suddette sorgenti afferiscono all'idrostruttura di tipo E del *Monte Vulture*.

7.7 REGIONE CALABRIA

7.7.1 Legislazione regionale

La disciplina delle acque minerali e termali in Calabria è regolata dalla Legge Regionale n. 34/2002 che delega alle province le funzioni amministrative in materia di disciplina delle acque minerali e termali; tuttavia per quanto concerne il canone non è stato ancora disciplinato alcun corrispettivo.

7.7.2 Le acque minerali e termali

Nella Regione Calabria l'analisi delle sorgenti idrominerali ha condotto all'individuazione di n. 22 sorgenti idrominerali, di cui n. 16 in produzione, e n. 9 sorgenti termali.

Le suddette sorgenti afferiscono ad importanti idrostrutture di tipo F come: *l'Idrostruttura della Sila Grande, l'Idrostruttura della Sila Piccola, l'Idrostruttura Le Serre, l'Idrostruttura della Catena Costiera*.

8 CONCLUSIONI

Lo studio svolto ha consentito di definire a scala di distretto idrografico il sistema delle acque minerali e termali. Sulla base dei dati acquisiti è stato possibile approfondire le conoscenze sulle caratteristiche delle sorgenti idrominerali: denominazione, quota, portata (dato ad oggi non ancora disponibile per tutte le sorgenti); il sistema autorizzativo: legislazione nazionale e regionale; il contenuto delle concessioni minerarie: superficie di concessione, durata, scadenza, canone, prescrizioni; per qualche regione sono stati acquisiti i dati relativi ai mc di acqua minerale imbottigliata ed i mc di acqua utilizzata per uso termale per alcune annualità.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

Sulla base dei dati acquisiti ed elaborati è possibile effettuare le seguenti osservazioni:

- le sorgenti idrominerali afferiscono a sistemi idrogeologici di grande rilevanza sotto il profilo quali-quantitativo della risorsa idrica ed importanti per l'equilibrio del sistema fisico-ambientale connesso;
- le idrostrutture afferenti, che vengono già sfruttate per i prelievi ad uso potabile, in alcuni casi, presentano già una condizione di depauperamento quantitativo della risorsa idrica;
- il ristoro in termini economici, derivante dal sistema di tariffazione non è affatto adeguato alla risorsa utilizzata e sottratta all'ambiente ed agli altri usi, in particolare quello idropotabile.

Pertanto, si rende necessaria una riforma della legislazione vigente in materia che tenga conto da un lato della salvaguardia dei sistemi fisico-ambientali sottoposti ad elevate pressioni, e dall'altro che stabilisca adeguate forme di ristoro ambientale (in termini di monitoraggio e controllo, riqualificazione delle aree afferenti i corpi idrici, azioni per la difesa e la tutela dei ____ e dell'ecosistema, sostegno ai processi tecnologici avanzati per il riuso delle acque reflue ecc.) in relazione allo sfruttamento delle risorse.

Tale auspicata riforma legislativa dovrà introdurre:

- un nuovo sistema di tariffazione di riferimento che sia adeguato alle varie realtà regionali e proporzionale alla quantità di risorsa utilizzata,
- una revisione delle concessioni per lo sfruttamento delle sorgenti idrominerali con relativa modifica dei criteri per la concessione degli emungimenti, dei canoni e della durata di concessione.

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia
www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it

INDICE DELLE TABELLE

Tabella A. *Acque minerali naturali del Distretto*

Tabella B. *Acque minerali ad uso termale del Distretto*

INDICE DEGLI TABELLE ALLEGATE

Tabella 1. *Acque minerali e termali Regione Abruzzo*

Tabella 2. *Acque minerali e termali Regione Molise*

Tabella 3. *Acque minerali e termali Regione Lazio*

Tabella 4. *Acque minerali e termali Regione Campania*

Tabella 5. *Acque minerali e termali Regione Puglia*

Allegato 1 alla Tabella 5. *Dati concessioni Regione Puglia*

Tabella 6. *Acque minerali e termali Regione Basilicata*

Tabella 7. *Acque minerali e termali Regione Calabria*

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov.	Comune	N.	Denominazione Acqua Minerale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
ABRUZZO	AQ	TAGLIACOZZO	1	ACQUA DEL CARDINALE	LOCALITÀ: MONTE BOVE, Via Giuseppe Proietti, 4 - 00028	QUOTA: 1450m s.l.m		AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 1632 del 20/04/1977	Acqua Fuori Produzione	Monti Simbriuni				
	AQ	CANISTRO	2	SAN VITO DI CANISTRO			SORGENTE: SAN VITO		Acqua Fuori Produzione	Monti Simbriuni				
	AQ	CANISTRO TERME	3	SANTA CROCE SPONGA	LOCALITÀ: LOC. COTARDO 67050	QUOTA: 800m s.l.m	SORGENTE: SANTA CROCE	AUTORIZZAZIONE: Decreto P.G.R. N° 264	PRODOTTA DA: SORGENTE SANTA CROCE S.p.A. Tel: 800-735353	Monti Simbruini		3600 l/ora		Rinnovo concessione: anno 2008 rinnovo per 15 anni scadenza anno 2023 area concessione Ha 38.68.80 concessione vincolata al prelievo di non più di 3600 litri/ora di acqua diritto proporzionale annuo € 2.731,50
	AQ	CANISTRO TERME	4	SANT'ANTONIO SPONGA	LOCALITÀ: LOCALITA' COTARDO - 67050	QUOTA: 800m s.l.m	SORGENTE: SANT'ANTONIO SPONGA	AUTORIZZAZIONE: Delibera Consiglio Regionale Abruzzo N° 147/14 del 30/05/1984	PRODOTTA DA: SORGENTE SANTA CROCE S.p.A. Tel: 0863 97518	Monti Simbruini				
	AQ	CELANO	5	SORGENTE SAN MICHELE	LOCALITÀ: CASAL MARTINO	QUOTA: 800m s.l.m	SORGENTE: NETTUNO UNO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità del 29/07/1999	Acqua Fuori Produzione	Monte Sirente				

Regione	Prov.	Comune	N.	Denominazione Acqua termale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
ABRUZZO	AQ	RAIANO		TERME DI RAIANO	S.S. DIR KM. 0,780		SORGENTE: LA SOLFA		TERME DI RAIANO	Monte Sirente				

Tabella 1. Acque minerali e termali Regione Abruzzo

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov.	Comune	N.	Denominazione Acqua Minerale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)	
MOLISE	CB	SEPINO	1	SEPINIA	LOCALITÀ: TRE FONTANE - 86017 SEPINO	QUOTA: 735m s.l.m	SORGENTI TRE FONTANE	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute N° 2561 del 09/03/1988	PRODOTTA DA: Terme di Sepino S.p.A. Tel: 0874 - 790021/23	Area di Sepino	14 l/s	12 l/s	Il Dreno 2 è monitorato con misuratori automatici a registrazione continua di portata e conducibilità elettrica - Pluviografi e termografi posizionati nell'area di concessione - Monitoraggio qualitativo come prescritto dalla normativa vigente	Determin. Dir. N° 2 del 10/09/2009 - Durata decennale - Scadenza 10/09/2009 - Area in concessione: Ha 50.31.90 - Prelievo: 12 l/s - Diritto corrisposto (annuo anticipato): 500,00 euro ex D.M. Finanze del 20/07/1990 - Le prescrizioni sono contenute nel provvedimento di rinnovo concessione n. 2 del 10/09/2009, trasmesso all'Autorità di Bacino Liri- Garigliano e Volturno con nota prot. n. 9685/09 del 23/09/2009	
	CB	DURONIA	2	SORGENTI CANNAVINE (Acqua di sorgente ex D.Lgs. 4 agosto 1999 n. 339)	LOCALITÀ: CANNAVINA - DURONIA	QUOTA: 795m s.l.m	SORGENTE: FONTE DELLE CANNAVINE	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3368 del 29/01/2001	PRODOTTA DA: Società concessionaria: Comune di Duronia; Società autorizzata a confezione e vendita per uso bevanda: "Sorgenti XENIA s.r.l." Piazza Duomo 17 - 20121 Milano (Determinazione Dirigenziale n. 185 del 04/10/2005)		7 l/s	2 l/s	La sorgente è monitorata con misuratori automatici a registrazione continua di portata e conducibilità elettrica - Pluviografi e termografi posizionati nell'area di concessione - Monitoraggio qualitativo come prescritto dalla normativa vigente	Determin. Dir. N° 1 del 30/09/2003 - Durata decennale - Scadenza 30/09/2013 - Area in concessione: Ha 25.00.00 - Prelievo: 2 l/s - Diritto corrisposto (annuo anticipato): 248,00 euro ex D.M. Finanze del 20/07/1990 - Le prescrizioni sono contenute nel provvedimento di rilascio concessione N° 1 del 30/09/2003, trasmesso all'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con nota prot. n. 9057 del 02/10/2003	
	IS	CASTEL SAN VINCENZO	3	ACQUA MADONNA DELLE GRAZIE	LOCALITÀ: SORGENTE ACQUARUOLO	QUOTA: 749m s.l.m	SORGENTE: ACQUARUOLO		Acqua Fuori Produzione: sebbene in concessione ex Determinaz. Dirigenziale n. 65 del 27/11/2000, non è mai stata rilasciata l'autorizzazione ad imbottigliare e commercializzare l'acqua	Monte Greco					
	IS	ROCCHETTA AL VOLTURNO	4	ACQUEVIVE	LOCALITÀ: CAPO VOLTURNO - Via Contrada Breccelle	QUOTA: 331m s.l.m	SORGENTE: CAPO VOLTURNO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità del 29/04/1999	Acqua Fuori Produzione: sebbene in concessione ex Determinaz. Direttoriale n. 22 del 21/03/2003, non è mai stata rilasciata l'autorizzazione ad imbottigliare e commercializzare l'acqua	Monte Greco					
	IS	CASTELPIZZUTO	5	CASTELLINA	LOCALITÀ: CASALE	QUOTA: 750m s.l.m	SORGENTE: "FOLGARA"	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 2912 del 19/05/1995 e Aut. Det. Dir. R. Molise N° 130 del 21/09/2004	PRODOTTA DA: CASTELLINA S.p.A. - S. P. VOLTURNO PENTRICA s.n. - 86090 CASTELPIZZUTO (IS) - Tel: 0865 - 577020	Monti del Matese	27,3 l/s	24 l/s	La sorgente captata è monitorata con misuratori automatici a registrazione continua di portata e conducibilità elettrica - Pluviografi e termografi posizionati nell'area di concessione - Monitoraggio qualitativo come prescritto dalla normativa vigente	Determin. Dir. N° 130 del 21/09/2004 - Durata decennale - Scadenza 27/11/2013 - Area in concessione: Ha 50.00.00 - Prelievo: 24 l/s - Diritto corrisposto (annuo anticipato): 495,00 euro ex D.M. Finanze del 20/07/1990 - Le prescrizioni sono contenute nel provvedimento di rinnovo concessione n. 130 del 21/09/2004, trasmesso all'Autorità di Bacino Liri- Garigliano e Volturno con nota prot. n. 7289 del 21/09/2004	
	IS	SANT'ELENA SANNITA	6	MOLISIA	LOCALITÀ: CANNAVINA	QUOTA: 840m s.l.m	SORGENTE: "FONTE MOLISIA"	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute N° 3321 del 24/11/2000	PRODOTTA DA: DI IORIO S.p.a. Tel: 0874 - 890423	Pozzo profondità circa 200 m Monti di Frosolone (Colle San Martino)			10 L/S	L'opera di captazione è monitorata con misuratori automatici a registrazione continua di portata e conducibilità elettrica - Pluviografi e termografi posizionati nell'area di concessione - Monitoraggio qualitativo come prescritto dalla normativa vigente	Determin. Dir. N° 3 del 08/10/2003 - Durata decennale - Scadenza 08/10/2013 - Area in concessione: Ha 80.00.00 - Prelievo: 10 l/s - Diritto corrisposto (annuo anticipato): 833,00 euro ex D.M. Finanze del 20/07/1990 - Le prescrizioni sono contenute nel provvedimento di rilascio concessione Determin. Dir. N° 3 del 08/10/2003, trasmesso all'Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore con nota prot. n. 9278 del 10/10/2003

Regione	Prov.	Comune	N.	Denominazione Acqua Termale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Attingimento	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
MOLISE	CB	SEPINO	1	TERME DI SEPINO	LOCALITÀ: TRE FONTANE - 86017 SEPINO	QUOTA: 735m s.l.m	SORGENTE TRE FONTANE	Delibera di G. R. n. 650 del 11/05/1999 rinnovo con Deter. Dir.n. 2 del 10/09/2009	Terme di Sepino S.p.A. Tel: 0874 - 790021/23	Area di Sepino			12 l/s	Rinnovo per 10 anni - Portata massima derivabile 12 l/s -Eseguire, in aggiunta alle prescrizioni degli atti concessori, monitoraggio delle portate sorgive e delle portate prelevate, monitoraggio del livello di falda nell'area a monte della sorgente - Trasmettere semestralmente i dati alla regione e all'AdB competente per territorio- Diritto annuo anticipato di € 500,00, pari a € 9,91 per ettaro o frazione di esso - Tassa di rilesio concessione pari a € 833,04

Tabella 2: Acque minerali e termali Regione Molise

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	N.	CONCESSIONE Acqua Minerale	TITOLARE	ESTENSIONE Ha	DPA 2009	ORIGINARIO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	DURATA Anni	SCADENZA	PORTATA l/s	Acqua Emunta anno 2008 mc
Lazio	FR	1	FILETTE (M) Guarcino	Comune di Guarcino - 03016 Subconcess. Fonte Italia Srl	60.50.00	3.660,00	DGR n. 1239 del 24.3.80 Det.Dir. n. C1518 del 27.6.08	30	26.6.2038	1,6 l/s (1998)	
		2	FIUGGI (perm.) (M) Fiuggi	Comune di Fiuggi - 03014 Subconcess. Acqua & Terme SpA Loc. Spelagato 03015 Fiuggi	100.75.05	12.120,00	DM del 9.9.29	Perpetua	Perpetua	0,1-1,5 l/s	49.769,59
		3	FIUGGI (tempor.) (M) Fiuggi, Acuto, Anagni, Trivigliano, Torre Cajetani	Comune di Fiuggi - 03014 Subconcess. Acqua & Terme SpA Loc. Spelagato 03015 Fiuggi	812.64.95	97.560,00	DM del 14.7.36	90	14.7.2026		
		4	FORTE DIANA (M) Castrocielo	S. Pellegrino SpA Via Castrocielo, 17-23 Milano 20154	75.80.30		DGR n. 6295 del 23.7.91	30	23.7.2021 DECADUTA		
		5	S. LUCA (M) Guarcino	Congregazione delle Figlie della Madonna del Divino Amore Via Ardeatina, 1221 00134 Roma	2.52.37	2.500,00	DGR n. 5645 del 16.9.86	20	16.9.2006	1,8 l/s (2005)	8.565,08
	LT	6	PANTANO (M) Castelforte	PROVES S.r.l. Via Risorgimento, 19 04021 Castelforte (LT)	13.20.68	2.582,28	DGR n. 5386 del 9.11.99	30	9.11.2029	5,6 l/s (1997)	Temporaneamente inattiva
		7	S. MARCO SORGENTE ACQUA MINERALE (M) Minturno	Sotis Maria Carmina C.F.: STSMCR37E59E375B Corso del Popolo, 178/180 04026 Tufo di Minturno (LT)	27.00.00	2.582,28	Decreto Prefettizio 13.11.57 DGR n. 160 del 19.1.88 Det.Dir. n. C1708/18.07.08	25 dal 13.11.07	12.11.2032	0,003 l/s (2009)	398,33
	RM	8	CECILIANO PIAGGE * (M) Palestrina	Fonte Cecilianiana S.r.l. Via Pedemontana, s.n.c. - 00036 Palestrina (RM)	85.00.00	5.100,00	DM 19.01.1952 del 11.11.03 Det. n. 1664	20 dal 30.12.03	30.12.2023	0,4 l/s (2003)	26
		9	FORTE MEO (M) Gavignano	Consorzio GAIA Carpinetana Sud, 144 COLLEFERRO (RM) Via 00034	28.88.55	2.500,00	DM 22.04.1952 del 11.9.89 DGR n. 7461	30 dal 6.11.86	6.11.2016	2,5 l/s	938,49
		10	GABINIA (M) Gavignano	Consorzio GAIA Carpinetana Sud, 144 COLLEFERRO (RM) Via 00034	7.08.40	2.500,00	DM 17.06.1971 DGR n. 6551 dell'1.8.91	30 dal 17.06.91	17.6.2021		

Regione	Prov	N.	CONCESSIONE Acqua Termale	TITOLARE	ESTENSIONE Ha	DPA 2009	ORIGINARIO E ULTIMO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	DURATA Anni	SCADENZA	PORTATA l/s	Acqua Emunta anno 2008 mc
Lazio	FR	1	BAGNI (T) Ferentino	Terme di Pompeo S.r.l. Via Casilina Km. 76 03014 Ferentino	93.94.00	5.825,18	DM 28.02.1938 n. 2705 del 23.6.98 DGR	30 dal 28.02.98	28.2.2028	15,00 l/s (1998)	
		2	FIUGGI (permanente) (T) Fiuggi	Comune di Fiuggi - 03014 Subconcess. Acqua & Terme SpA Loc. Spelagato 03015 Fiuggi	100.75.05	12.120,00	DM del 9.9.29	Perpetua	Perpetua	0,1-1,5 l/s	
		3	FIUGGI (temporanea) (T) Fiuggi, Acuto, Anagni, Trivigliano, Torre Cajetani	Comune di Fiuggi - 03014 Subconcess. Acqua & Terme SpA Loc. Spelagato 03015 Fiuggi	812.64.95	97.560,00	DM del 14.7.36	90	14.7.2026		
	LT	4	SANT'EGIDIO DELLE TERME DI SUIO (T) Castelforte	Nuova Acqua Terme S.r.l. Via delle Terme Terme (LT) 04021 Suio	1.29.26	2.582,28	D.M. 5.08.1968 DGR n. 2702 del 23.06.98 Det. Dir. N. 3101 del 1.12.06	30 dal 5.08.98	05/08/2028	0,8 l/s	
		5	SUIO TERME (T) Castelforte	Maria Carmina Santamaria Terme, 423 Via delle Terme (LT) 04020 Suio Terme	1.83.56	2.582,28	D.M. 5.08.1968 DGR n. 2702 del 23.06.98	30 dal 18.06.98	18.6.2028	1,5 l/s (2009)	
		6	TERME SANT'EGIDIO MARTINI FARGNOLI (T) Castelforte	M.A.F.A.R. S.r.l. - Via del Foro, 2 03043 Cassino (FR)	6.01.80	2.582,28	D.M. 16.11.71 DGR n. 1368 del 14.03.96	30	14.03.2026	1,5 l/s (2004) P. 2:15 - 20 l/s (2004)	
		7	SANT'EGIDIO II (a) (T) Castelforte	M.A.F.A.R. S.r.l. - Via del Foro, 2 03043 Cassino (FR)	1.28.00	2.582,28	DGR n. 1494 del 17.03.86 DGR n. 786 del 05.06.2001	25 dal 17.03.2001	17.03.2026	7 l/s (2009)	
		8	SANT'EGIDIO IV (a) (T) Castelforte	M.A.F.A.R. S.r.l. - Via del Foro, 2 03043 Cassino (FR)	1.01.30	2.582,28	DGR n. 2815 del 20.05.97	30	20.05.2027	8 l/s (2009)	
		9	TERME S. EGIDIO CELLI (T) Castelforte	M.A.F.A.R. S.r.l. - Via del Foro, 2 03043 Cassino (FR)	08.60.48	2.582,28	DGR n. 1469 del 3.5.2000	30	3.5.2030	10 l/s (2009)	
		10	TERME DI FOGLIANO (T) Latina	Comune di Latina - 04100	68.52.80	4.275,93	DGR n. 10764 del 23.12.93	30	23.12.2023		Temporaneamente inattiva
		11	TERME TOMASSI DI SUIO (T) Castelforte	F.lli Tomassi S.n.c. Via A. Ferrucci, 51 04023 Formia	0.56.84	2.582,28	DGR n. 7647 del 22.12.98	30 dal 19.05.99	19.5.2029	1,4 l/s (2005)	
		12	TERME VESCINE (T) Castelforte	Terme Vescine Srl Via delle Terme, 417 04020 Suio Terme (LT)	39.91.30	2.582,28	DGR n. 785 del 5.6.2001	30	5.6.2031		

Tabella 3. Acque minerali e termali Regione Lazio

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	N.	Comune	Denominazione Acqua Minerale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Qualitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)	
CAMPANIA	BN	1	TELESE TERME	MINIERI	LOCALITÀ: SANTO STEFANO LANTERRIA	QUOTA: 55m s.l.m	SORGENTE: SANTO STEFANO LANTERRIA		Acqua Fuori Produzione	Piana di Telese Tipo D					
	BN	2	TELESE TERME	TELESE		QUOTA: 50m s.l.m	SORGENTE: BUVETTE	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero dell'Interno N° 41 del 07/05/1925 - Ric. D.M.S. 16/9/2002	PRODOTTA DA: IMPRESA A. MINIERI S.p.A. 82037 Tel: 0824 - 976 888	Piana di Telese Tipo D					
	CE	3	RIARDO	FERRARELLE	LOCALITÀ: FERRARELLE - 81053	QUOTA: 350m s.l.m	SORGENTE: FERRARELLE	Decreto G.R.C. n. 47 del 27/11/2006 AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute N° 3284 del 21/01/2000	PRODOTTA DA: FERRARELLE S.p.A. Tel: 0823 981112	Monti del Matese Tipo A				Area concessione: Ha 326 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2026	
	CE	4	PRATELLA	FRIZZARELLA	LOCALITÀ: PIAZZA G. ARNONE, 18010			AUTORIZZAZIONE: Ric. M.S. N° 3479 del 21/1/2003	PRODOTTA DA: SOCIETA' GENERALE delle ACQUE MINERALI S.r.l. Tel: 0823 - 946048	Monte Maggiore Tipo A					
	CE	5	PRATELLA	LETE	LOCALITÀ: P.ZZA GIUSEPPE ARNONE, 1 - 81010	QUOTA: 300m s.l.m	SORGENTE: LETE	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 696 del 14/05/1959 e D.P.G.R. Campania n. 25742 del 30/12/1992	PRODOTTA DA: SOCIETA' GENERALE delle ACQUE MINERALI S.r.l. Tel: 0823 - 946048	Monte Maggiore Tipo A					
	CE	6	VITULAZIO	LYDE				AUTORIZZAZIONE: Ministero Sanità	Acqua Fuori Produzione	Monte Maggiore Tipo A					
	CE	7	RIARDO	NATIA	LOCALITÀ: LOC. FERRARELLE - 81053	QUOTA: 350m s.l.m	SORGENTE: NATIA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 2911 del 19/05/1995	PRODOTTA DA: ITALAQVAE S.p.A. Tel: 0823 - 981112	Monte Maggiore Tipo A					
	CE	8	PRATELLA	PRATA	LOCALITÀ: PIAZZA GIUSEPPE ARNONE, 1 - 81010	QUOTA: 300m s.l.m	SORGENTE: PRATA	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 2663 del 14/09/1990	PRODOTTA DA: SOCIETA' GENERALE delle ACQUE MINERALI S.r.l. Tel: 0823 - 946048	Monte Maggiore Tipo A					
	CE	9	ROCCHETTA CROCE	SANTAGATA	LOCALITÀ: LOC. FERRARELLE - 81053	QUOTA: 98m s.l.m	SORGENTE: SANTAGATA concessi anno 2000 Pozzi: P13, P19 e P21	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 3216 del 29/11/1999 Decreto G.R.C. n. 4 del 28/06/2000	PRODOTTA DA: ITALAQVAE S.p.A. Tel: 0823 981112	Monte Maggiore Tipo A				Area concessione: Ha 57 e nuova area concessa nell'anno 2000: Ha < 10 e derivazione < ai 100 l/minuto Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno	
		10	RIARDO	VERDE				SORGENTE: FONTE VERDE Decreto G.R.C. n. 77 del 01/10/2004 - sospensione attività	Acqua Fuori Produzione	Monte Maggiore Tipo A					
	NA	11	CASTELLAMMARE DI STABIA	ACETOSELLA	LOCALITÀ: VIA B. BRIN, 51/61	QUOTA: 3m s.l.m	SORGENTE: FONTI ACIDULE PLINIO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute 21/01/2003	PRODOTTA DA: ACETOSELLA S.r.l. - Fonti Acidule Plinio Tel: 081-8715837	Monti Lattari Tipo A					Area concessione: Ha 0,63 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2012
	NA	12	CASTELLAMMARE DI STABIA	ACQUA DELLA MADONNA	LOCALITÀ: VIA B. BRIN, 47	QUOTA: 6m s.l.m	SORGENTE: ACQUA DELLA MADONNA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministeriale N° 774 et 775 del 28/04/1962 e DGR Campania del 14/11/2006	PRODOTTA DA: Stabia di Mare Srl Tel:	Monti Lattari Tipo A					Area concessione: Ha 0.18.74 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2011
	NA	13	CASTELLAMMARE DI STABIA	FAITO	LOCALITÀ: VIA SAVORITO, 21	QUOTA: 6m s.l.m	SORGENTE: FAITO		Acqua Fuori Produzione PRODOTTA DA: FAITO SORGENTI MINERALI S.p.a. Tel:	Monti Lattari Tipo A					
	NA	14	ERCOLANO	SAN CIRO	LOCALITÀ: VIA BENEDETTO COZZOLINO, 106 - 80056	QUOTA: 125m s.l.m	SORGENTE: LA FERRINA	Concessione Sospesa con decreto Regione Campania anno 2003 (alta percentuale di fluoro) AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3274 del 30/12/1999 - Aut. D:P:G:R Campania N° 5308 del 26/04/2000	PRODOTTA DA: ACQUA MINERALI S.CIRO S.r.l. Tel: 081 - 7775151	Somma Vesuvio Tipo A					
	NA	15	PIANURA	SAN DONATO	LOCALITÀ: VIA S.DONATO, 67 - PIANURA	QUOTA: 200m s.l.m	SORGENTE: SAN DONATO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 1489 del 22/07/1974	Acqua Fuori Produzione PRODOTTA DA: ACQUA MINERALE di S.DONATO di Panico S.a.s. Tel: 081 - 726 1820	Somma Vesuvio Tipo A					
	NA	16	ERCOLANO	VESUVIO	LOCALITÀ: VIA SEMMOLA	QUOTA: 139m s.l.m	SORGENTE: VESUVIO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 979 del 29/07/1968	Acqua Fuori Produzione PRODOTTA DA: FONTE VESUVIO S.r.l. Tel:	Somma Vesuvio Tipo A					
	SA	17	CONTURSI TERME	DON CARLO	LOCALITÀ: Z.I. - AREA C - 84024	QUOTA: 250m s.l.m	SORGENTE: DON CARLO	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero N° 3421-247 del 31/01/02	PRODOTTA DA: SORGENTI MONTE BIANCO - TERME di COURMAYEUR S.p.a. Tel: 0828 - 791414	Piana del Sele Tipo D					
	SA	18	CONTURSI TERME	OFELIA		Pozzo n.1	SORGENTE: OFELIA	Decreto G.R.C. n. 13 del 29/03/2007	PRODOTTA DA: SORGENTI MONTE BIANCO - TERME di COURMAYEUR S.p.a. Tel: 0828 - 791415	Piana del Sele Tipo D		10 l/s - volume annuo 32000 mc			Area concessione: Ha 8,5 Durata concessione: 5 anni Scadenza concessione: anno 2011
	SA	19	SALERNO	GIADA	LOCALITÀ: VIA LUCIA DI MARINO, 1 - 84100	QUOTA: 47m s.l.m	SORGENTE: GIADA	Concessione Decaduta AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 2830 del 11/01/1993 - Aut. N° 1585 del 31/07/2002	PRODOTTA DA: S.I.A.B. S.n.c. di Marco Trotta & C. Tel: 089 - 482 187	Monti di Salerno Tipo A					
	SA	20	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SANTO STEFANO	LOCALITÀ: VIA PONTE - 84033	QUOTA: 650m s.l.m		AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministeriale N° 3276-180 del 30/12/1999 e Autorizzazione Regionale del 14/01/04 Decreto regione Campania n. 101 del 17/12/2004	PRODOTTA DA: SORGENTI S. STEFANO S.p.A. Tel: 0975 - 861115	Monti della Maddalena Tipo A					Area concessione: Ha 85,1 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2023
	SA	21	SANT'ARSENIO (SA) e S. PIETRO AL TANAGRO (SA)	FUTURELLA			SORGENTE: FUTURELLA	D.M. Salute n. 3568 del 22/07/2004. DGR della Campania n.1 del 14/01/05.	PRODOTTA DA: Futurella S.p.a.	Monti Alburni Tipo A					Area concessione: Ha 0,7727 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2024
	SA	22	SALERNO	VITOLOGATTI	LOCALITÀ: VIA LUCIA DI MARINO - 84100	QUOTA: 47m s.l.m	SORGENTE: VITOLOGATTI	Concessione Decaduta AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 3285-182 del 21/01/2000 - Aut. N° 1585 del 31/07/2002	PRODOTTA DA: S.I.A.B. S.n.c. Tel: 089 - 482187	Monti di Salerno Tipo A					

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	N.	Comune	Denominazione Acqua Termale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Qualitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
CAMPANIA	Na	120	Isola d'Ischia - comuni vari	n. 120 centri termali Associazione Termalisti Isola d'Ischia	Isola d'Ischia				Associazione Termalisti Isola d'Ischia	Isola d'Ischia				
	Na	1	Agnano	Terme di Agnano	Località Agnano Terme			Decreto del Ministero delle Corporazioni n. 311 del 26/11/1930	Terme di Agnano S.p.a	Campi Flegrei				Area concessione: Ha 185,0000 Concessione Perpetua
	Na	2	Pozzuoli	Terme Puteolane	Località Gerolomini			Decreto del Ministero delle Corporazioni n. 719 del 22/04/1931	Terme Puteolane	Campi Flegrei				Area concessione: mq 722 Concessione Perpetua
	Na	3	Baia	Stufe di Nerone	Via Stufe di Nerone			Decreto di Presidente R.C. n. 567 del 08/02/1998	Stufe di Nerone S.r.l.	Campi Flegrei				Area concessione: Ha 7,5 circa Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2008
	Na	4	Torre Annunziata	Terme Nunziante			Sorgente: Terme Vesuviane Nunziante	Decreto del Ministero delle Corporazioni n.30 del 07/06/1937	Terme Vesuviane Nunziante	Somma Vesuvio				Area concessione: mq 642 Concessione Perpetua
	Na	5	Castellammare di Stabia	Terme di Stabia			Acqua del Muraglione Terme Stabiane Acqua Rossa Acqua Acidula	Decreto di G.R.C. n. 1 del 25/02/2004	Comune di Castellammare di Stabia	Somma Vesuvio				Area concessione: Ha ---- Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2027
	Na	6	Vico Equense	Terme di Srajo	Località Scajo		Sorgente Scajo	Decreto del Ministero delle Corporazioni n. 715 del 17/05/1933	Scrajo Terme S.r.l.	Somma Vesuvio				Area concessione: Ha 1,4000 Concessione Perpetua
	SA	7	Contursi Terme	Terme Capasso				Decreto del Ministero delle Corporazioni n.6481 del 12/10/1966	Terme Capasso	Piana del Sele				Area concessione: Ha 3,62 Concessione Perpetua
	SA	8	Contursi Terme	Terme Cappetta	Via delle Terme			Decreto di Presidente R.C. n. 6963 del 04/06/1998	Terme Cappetta S.a.s.	Piana del Sele				Area concessione: Ha 5,136 Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2009
	SA	9	Contursi Terme	Terme Rosapepe	Località Pruno Sottano e Sant'Antonio		Sorgente: Terme Rosapepe	Decreto del Ministero delle Corporazioni n.263 del 12/10/1931	Terme Rosapepe S.a.s.	Piana del Sele				Area concessione: Ha 6.44.56 Concessione Perpetua
	SA	10	Contursi Terme	Terme Forlenza	Località Ponte del Sele		Sorgente: Piscina Mirabilis Forlentiae	Decreto del Ministero delle Corporazioni n. 699 del 17/05/1933	Terme Forlenza	Piana del Sele				Area concessione: Ha 0,89 Concessione Perpetua
	SA	11	Contursi Terme	Terme Vulpacchio	Via Teatro			Decreto di Presidente R.C. n. 9554 del 26/05/1999	I.M.A.M. S.r.l.	Piana del Sele				Area concessione: Ha 7 circa Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2009
	SA	12	Montesano sulla Magellana	Terme di Montesano sulla Magellana						Monti della Maddalena				
	BN	13	Telese Terme	Bagni di Telese					Impresa Minieri S.p.a	Monti del Matese				
	BN	14	San Salvatore Telesino	AQUARIA THERMAE-RELAX				Decreto di G.R.C. n. 1584 del 30/06/2002	Relax S.p.a	Monti del Matese				Area concessione: Ha 0,61 circa Durata concessione: 10 anni Scadenza concessione: anno 2012
	AV	15	Villamaina	Bagni di S. Teodoro	Via Bagni 20		Sorgente : Bagni S.Teodoro	Decreto del Ministero delle Corporazioni n. 866 del 23/01/1954	Antiche Terme di S.Teodoro S.r.l.	Area S.Angelo dei Lombardi				Area concessione: Ha 7,9500 Concessione Perpetua
CE	16	Mondragone	Terme Petrinum	Via Domitiana km. 16,950			Decreto di G.R.C. n. 3 del 11/03/2004	Terme Petrinum S.p.a.	Monte Massico				Area concessione: Ha 10.20.00 Durata concessione: ____ Scadenza concessione: anno 2012	

Tabella 4: Acque minerali e termali Regione Campania

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

REGIONE	Prov	N.	DENOMINAZIONE DITTA	DENOMINAZIONE CONCESSIONE ACQUA MINERALE	COMUNE SORGENTE ESTENSIONE	QUOTA s.l.m.	AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE	AZIENDA	IDROSTRUTTURA	PORTATA SORGENTE Litri/secondi ATTINGIMENTO	DATI CONCESSIONE MINERARIA
PUGLIA	BA	1	1 Fonti di Acquaviva S.r.l.	Acquaviva	Acquaviva delle Fonti (Bari) Ha 99.00.00	300 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3089 del 30.7.98	In attività	Le Murge	13,5	Vedi all. 1
	BA	2	2 CASTELLO s.r.l. già Mazzone Francesco e Maria	Castello "Acqua AMATA"	Adelfia e Casamassima (Bari) Ha 97.30.00	300 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2996 del 17.2.98	In attività Impianto di imbottigliamento	Le Murge	23,3	c.s.
	BA	3	3 Montechiaro S.r.l.	Montechiaro	Conversano (Bari) Ha 88.59.31	245 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3390 del 25.6.2001	In attività	Le Murge	18,0	c.s.
	BA	4	4 Agriverna S.r.l.	Verna	Conversano e Rutigliano (Bari) Ha 85.30.37	90 mt	Decreto Ministero Sanità n. 295 del 31.5.96	In attività	Le Murge	19,9	c.s.
	BA	5	5 Mastrodonato Pietro	Murgianella	Gravina in Puglia (Bari) Ha 82.22.38	450 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3554 del 18.7.2004	In attività	Le Murge	25,0	c.s.
	BA	6	6 Poggiorsini Citta' Servita S.r.l.	Orsinella	Poggiorsini (Bari) Ha 77.76.90	400 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3318 del 9.11.2000	In attività Impianto di imbottigliamento	Le Murge	4,4	c.s.
	LE	7	7 Eureka S.p.A.	Madonnina	Corigliano d'Otranto (Lecce) Ha 84.00.00	97 mt	Decreto Ministero Sanità n. 1350 del 10.2.1973	In stato di fallimento, è stato nominato un curatore	Penisola Salentina	45,0	c.s.
	LE	8	8 Baglivi Giovanni	Linarelle	Vernole (Lecce) Ha 44.98.93	36 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3380 del 26.4.2001	In attività	Penisola Salentina	3,0	c.s.
	LE	9	9 Spedicato Salvatore	Canali	Carmiano e Novoli (Lecce) Ha 85.00.00	34 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3101 del 10.12.98	In attività	Penisola Salentina	46,0	c.s.
	LE	10	10 S. Paolo Acque S.r.l.	Grazia	Corigliano d'Otranto (Lecce) Ha 65.00.00	97 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2809 del 29.9.92	In stato di fallimento, il curatore ha rinunciato alla concessione	Penisola Salentina	35,0	c.s.
	LE	11	11 Stefano' Maria Giovanna	Clotia	Cutrofiano (Lecce) Ha 50.47.00	90 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3136 del 19.3.1990	In attività	Penisola Salentina	45,0	c.s.
	LE	12	12 Paravita S.r.l.	Sorgente della Coltura	Parabita (Lecce) Ha 80.00.00	60 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3049 del 16.6.1998	In attività	Penisola Salentina	16,0	c.s.
	LE	13	13 Acqua Minerale Fonte Angelico di Quarta Angelico & C. s.a.s.	Casina Schipa	Lecce e Monteroni di Lecce Ha 78.33.02	40 mt	-----	La ditta ha rinunciato alla concessione	Penisola Salentina	1,2	c.s.
	BR	14	14 Melitta s.r.l.	Sacro Cuore	Fasano (Brindisi) Ha 73.00.00	165 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2572 del 7.10.98	La ditta ha rinunciato alla concessione che scadeva in data 16.1.2009	Le Murge	13,6	c.s.
	BR	15	15 Martellini Franc. Cito Angela	Giardinella	Fasano (Brindisi) Ha 77.00.00	244 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2760 del 7.1.1992	In attività	Le Murge	7,6	c.s.
	TA	16	16 Caliano geom. Michele	Valle d'Itria	Martina Franca (Taranto) Ha 43.54.22	431 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2865 del 23.12.93	Attività sospesa	Le Murge	8,3	c.s.

Tabella 5. Acque minerali Regione Puglia

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

*Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia*

REGIONE	Prov	N.	DENOMINAZIONE DITTA	DENOMINAZIONE CONCESSIONE ACQUA MINERALE	COMUNE SORGENTE ESTENSIONE	QUOTA s.l.m.	AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE	AZIENDA	IDROSTRUTTURA	PORTATA SORGENTE ATTINGIMENTO	DATI CONCESSIONE MINERARIA
PUGLIA	LE	1	1 Terme di Santa Cesarea s.p.a.	Santa Cesarea	Santa Cesarea Terme (Lecce) Ha 100.00.00	30 mt	Decreto Ministero Sanità n. 2652 del 18.7.1990	In attività	Penisola Salentina	14 lt/s	Vedi all. 2
	BA	2	2 Terme di Santa Cesarea s.p.a.	Cupa	Adelfia e Casamassima (Bari) Ha 93.53.92	120 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3234 del 6.12.99	In attività	Le Murge	18 lt/s	c.s.
	FG	3	3 Fonte La Cavallina S.r.l.	Montechiaro	Castelnuovo della Daunia (Foggia) Ha 49.64.68	530 mt	Decreto Ministero Sanità n. 3406 del 17.1.2002	In attività		1,5 lt/s	c.s.
	BR	4	4 Terme di Torre Canne S.r.l.	Torre Canne 1^ Sorgente "Antesana"	Fasano (Brindisi) Ha 57.22.80	5 mt		In attività	Le Murge	31 lt/s	c.s.
	BR	5	c.s.	Torre Canne 2^ Sorgente "Torricella"	c.s.	c.s.		In attività	Penisola Salentina	18 lt/s	Vedi Terme di Torre Canne S.r.l.

Tabella 5.1. Acque termali Regione Puglia

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE - DATI CONCESSIONE DI ACQUE MINERALI Elenco ditte titolari di concessione di acque minerali
Situazione diritto annuo 2009

DENOMINAZIONE DITTA	DENOMINAZIONE CONCESSIONE	COMUNE SORGENTE AREA DI CONCESSIONE	SCADENZA CONCESSIONE E DURATA	INDIRIZZO E RECAPITO DITTA	DIRITTO CORRISPOSTO ANNO 2009
1 Fonti di Acquaviva S.r.l.	Acquaviva	Acquaviva delle Fonti (Bari) Ha 99.00.00	11/03/2018 Venti anni	Via Giovanni XXIII n. 16 Acquaviva delle Fonti (Ba)	Somma versata con ccp del 30.6.09 a conguaglio € 5.256,78
2 CASTELLO s.r.l. già Mazzone Francesco e Maria	Castello "Acqua AMATA"	Adelfia e Casamassima (Bari) Ha 97.30.00	03/07/2018 Venti anni	Via Samichele n. 32 Turi (Ba)	Somma versata con ccp del 29.6.09 a conguaglio € 4.798,15
3 Montechiaro S.r.l.	Montechiaro	Conversano (Bari) Ha 88.59.31	28/12/2024 Venti anni	Via Dante Rutigliano (Ba)	Somma versata con ccp del 26.6.09 a conguaglio € 4.358,07
4 Agriverna S.r.l.	Verna	Conversano e Rutigliano (Bari) Ha 85.30.37	02/10/2015 Venti anni	Statale 634 Km. 14 Conversano (Ba)	Non risulta effettuato il pagamento
5 Mastrodonato Pietro	Murgianella	Gravina in Puglia (Bari) Ha 82.22.38	19/12/2023 Venti anni	Via Sottile Meningi 7 Gravina in Puglia (Bari)	Somma versata con ccp Del 3.7.09 € 4.150,00
6 Poggiorsini Citta' Servita S.r.l.	Orsinella	Poggiorsini (Bari) Ha 77.76.90	16/03/2020 Venti anni	Via Napoli n. 4 Poggiorsini (Bari)	Somma versata con ccp del 24.6.09 a conguaglio € 3.819,43
7 Eureka S.p.A.	Madonnina	Corigliano d'Otranto (Lecce) Ha 84.00.00	15/04/2011 Venti anni	Via Prov. per Cutrofiano km. 1 Corigliano d'Otranto (LE)	Non risulta effettuato il pagamento
8 Baglivi Giovanni	Linarelle	Vernole (Lecce) Ha 44.98.93	19/01/2016 Quindici anni	Via Battisti n. 20 Vernole (LE)	Non risulta effettuato il pagamento
9 Spedicato Salvatore	Canali	Carmiano e Novoli (Lecce) Ha 85.00.00	15/02/2015 Venti anni	Via Torricelli n. 60 Carmiano (LE)	Somma versata con ccp del 29.7.09 € 4.250,00
10 S. Paolo Acque S.r.l.	Grazia	Corigliano d'Otranto (Lecce) Ha 65.00.00	30/07/2011 Venti anni	Via dei Basiliani Corigliano d'Otranto (LE)	Non risulta effettuato il pagamento
11 Stefano' Maria Giovanna	Clotia	Cutrofiano (Lecce) Ha 50.47.00	21/01/2013 Venti anni	Via Armando Diaz n. 2 Cutrofiano (LE)	Non risulta effettuato il pagamento
12 Paravita S.r.l.	Sorgente della Coltura	Parabita (Lecce) Ha 80.00.00	18/01/2019 Venti anni	Via Como Parabita (LE)	Somma versata con ccp del 29.6.09 € 4.000,00
13 Acqua Minerale Fonte Angelico di Quarta Angelico & C. s.a.s.	Casina Schipa	Lecce e Monteroni di Lecce Ha 78.33.02	06/06/2015 Quindici anni	Viale Trieste n. 85 Monteroni di Lecce (LE)	Non risulta effettuato il pagamento
14 Melitta s.r.l.	Sacro Cuore	Fasano (Brindisi) Ha 73.00.00	16/01/2009 Venti anni	Contrada Matarano n. 3 Fasano (Brindisi)	Scaduta concessione in data 16.1.2009
15 Martellini Franc. Cito Angela	Giardinella	Fasano (Brindisi) Ha 77.00.00	21/06/2011 Venti anni	Via Giardinelli n. 32 Fasano (Brindisi)	Somma versata con ccp del 26.6.09 € 3.850,00
16 Calianno geom. Michele	Valle d'Itria	Martina Franca (Taranto) Ha 43.54.22	22/06/2014 Venti anni	Via Lamiola n. 1 Martina Franca (TA)	Non risulta effettuato il pagamento

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	Comune	N.	Denominazione Acqua Minerale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali- Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)	
BASILICATA	PZ	RIONERO IN VULTURE	1	CUTOLO RIONERO	LOCALITÀ: CONTRADA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 550m s.l.m	SORGENTE: NUOVA CUTOLO RIONERO	AUTORIZZAZIONE: Decreto P.G.R.BASILICATA N° 1333 del 29/12/1993	PRODOTTA DA: CUTOLO MICHELE & Figli S.r.l. Tel: 0972 - 715 494	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	2	FELICIA	LOCALITÀ: FRAZ. MONTICCHIO BAGNI - 85028			AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute N° 3520 del 30/10/2003 - D.P.G.R. Basilicata N° 426 del 24/11/2003	PRODOTTA DA: S.I.A.M. MONTICCHIO Spa Tel: 0972 - 731143	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	ATELLA	3	FONTE ITALA	LOCALITÀ: CONTRADA LA FRANCESCA - 85020	QUOTA: 450m s.l.m	SORGENTE: FONTE ITALA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministeriale del 15/12/1925 - Conferma 11/03/1998 - Aut. D.G.R.B. N° 1904 del 04/09/2001 D.P.R.G. N° 251 del 08/11/2002	PRODOTTA DA: FONTE ITALA S.r.l. Tel: 0972 - 715492	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	4	FONTE POMPEI			SORGENTE: POMPEI	AUTORIZZAZIONE: Autorizzata la vendita con Decreto Ministero Sanità N.1326 del 6/12/1972	PRODOTTA DA: POMPEI S.p.a. Tel:	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	MELFI	5	GAUDIANELLO MONTICCHIO	LOCALITÀ: S.S. 401, Km 9+826 - 85025	QUOTA: 640m s.l.m	SORGENTE: GAUDIANELLO	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Delibera P.G.R.B. N° 119 del 07/04/1999	PRODOTTA DA: MONTICCHIO GAUDIANELLO S.p.A. Tel: 0972 - 750611	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	6	LA FRANCESCA	LOCALITÀ: C.DA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 550m s.l.m	SORGENTE: LA FRANCESCA	AUTORIZZAZIONE: Delibera Giunta Regionale N°8006 del 31/12/1990	PRODOTTA DA: CUTOLO MICHELE & Figli S.r.l. Tel: 0972 - 715 494	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	7	LILIA	LOCALITÀ: CONTRADA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 505m s.l.m	SORGENTE: LILIA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N°3046-034 del 16/06/1998 - Aut. D.P.G.R.B. N° 92 del 20/03/2000	PRODOTTA DA: FONTI DEL VULTURE S.r.l. Tel: 0972 - 717111	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	MELFI	8	NINFA LEGGERA	LOCALITÀ: SS 401, Km 9+826 - 85025	QUOTA: 725m s.l.m	SORGENTE: NINFA	AUTORIZZAZIONE: Decreto P.G.R.B. N° 798 del 06/05/2002	PRODOTTA DA: MONTICCHIO GAUDIANELLO S.p.A. Tel: 0972 - 750611	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	9	S. MARIA DEGLI ANGELI	LOCALITÀ: CONTRADA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 650m s.l.m	SORGENTE: SANTA MARIA DEGLI ANGELI	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministeriale N°2800 del 16/06/1992 e Autorizzazione R.D.P.G.R. N°177 del 3/9/2003	PRODOTTA DA: CUTOLO MICHELE & Figli S.r.l. Tel: 0972 - 715494	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	10	SOLARIA	LOCALITÀ: FRAZ. MONTICCHIO BAGNI - 85020	QUOTA: 400m s.l.m	SORGENTE: SOLARIA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute N° 3389 del 25/06/2001 - Aut. D.P.G.R.B. N° 4 del 09/01/2002	PRODOTTA DA: S.I.A.M. MONTICCHIO S.p.A. Tel: 0972 - 731143	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	11	SVEVA	LOCALITÀ: C.DA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 491m s.l.m	SORGENTE: SVEVA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3412-236 del 31/01/2002; Aut. D.P.G.R.B. N°425 del 24/11/2003	PRODOTTA DA: SORGENTE TRAFICANTE S.r.l. Tel: 0972 - 717111	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	12	TOKA	LOCALITÀ: FRAZ. MONTICCHIO BAGNI - 85020	QUOTA: 450m s.l.m	SORGENTE: CAPANNA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3242-146 del 30/12/1999	PRODOTTA DA: S.I.A.M. MONTICCHIO S.p.A. Tel: 0972 - 731143	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	13	TRAFICANTE	LOCALITÀ: C.DA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 491m s.l.m	SORGENTE: TRAFICANTE	AUTORIZZAZIONE: Aut. D.P.G.R.B. N° 7679 del 02/12/1991	PRODOTTA DA: SORGENTE TRAFICANTE S.r.l. Tel: 0972 - 715223	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	14	VISCIOLO	LOCALITÀ: C.DA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: 550m s.l.m	SORGENTE: VISCIOLO	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Delibera Giunta Reg. N° 8006 del 31/12/1990	PRODOTTA DA: CUTOLO MICHELE & Figli S.r.l. Tel: 0972 - 715 494	Monte Vulture Tipo E					
	PZ	RIONERO IN VULTURE	15	VIVIEN	LOCALITÀ: C.DA LA FRANCESCA - 85028	QUOTA: m s.l.m	SORGENTE:	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione D.P.G.R.B. N° 89 del 9/5/2003	PRODOTTA DA: SORGENTE TRAFICANTE S.r.l. Tel: 097 - 717111	Monte Vulture Tipo E					

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
 Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
 Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	Comune	N.	Denominazione Acqua Termale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali- Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
BASILICATA	PZ	LATRONICO	1	TERME LA CALDA	Località: LATRONICO (PZ)		Grande sorgente: Bicarbonato calcica portata 165 lt. al m3 Piccola sorgente: Bicarbonato calcica sulfurea port. 12 lt. al m3			Monte Vulture Tipo E				
	PZ	RAPOLLA	2	TERME DI RAPOLLA	Località: Rapolla (PZ)		N. 2 sorgenti: fonte n. 1: acqua minerale salsa, bicarbonato alcalina ; portata 8 l/min. - fonte n. 2: acqua minerale solfato alcalina; portata 20 l/min.			Monte Alpi				

Tabella 6. Acque minerali e termali Regione Basilicata

Distretto Idrografico dell' Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	Comune	N.	Denominazione Acqua Minerale	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
CALABRIA	CS	SAN LUCIDO	1	DEOGRAZIA	LOCALITÀ: DEOGRAZIA	QUOTA: 56m s.l.m	SORGENTE: DEOGRAZIA		Acqua Fuori Produzione	Catena Costiera Tipo F				
	CS	PARENTI	2	FONTEOCE	LOCALITÀ: C.da BOCCA DI PIAZZA, 100/a - 87040	QUOTA: 1238m s.l.m	SORGENTE: NOCE	Autorizzazione Ministero della Sanità N° 3316 del 09/11/2000	PRODOTTA DA: SILA S.p.a. Tel: 0984 - 984884	Sila Grande Tipo F	22 l/s	693,792 mc/anno		Estensione concessione: ha 3.84.00 Durata concessione: 30 anni Scadenza: anno 2020
	CS	SPEZZANO DELLA SILA	3	MARGHERITA DELLA SILA	LOCALITÀ: SORGENTE MARGHERITA DELLA SILA	QUOTA: 800m s.l.m	SORGENTE: MARGHERITA DELLA SILA		Acqua Fuori Produzione	Sila Grande Tipo F				
	CS	GRIMALDI	4	SORGENTE DELL'AMORE	LOCALITÀ: CONTRADA MERISACCHIO - 87034	QUOTA: 650m s.l.m	SORGENTE: SORGENTE DELL'AMORE	Autorizzazione Ministero Sanità N° 3313 del 09/11/2000 D.R.C. n. 5596 del 14/10/1991	PRODOTTA DA: ACQUAPURA S.r.l. Tel: 0963 - 561 308	Catena Costiera Tipo F	3 l/s	1.776 milioni l/anno		Estensione concessione: ha 18.63.51 Durata concessione: 30 anni Scadenza: anno 2021
	CS	ACRI	5	SORGENTE SERRA POLICARETTO DELLA SILA	LOCALITÀ: LOC. SERRA POLICARETTO - 87041	QUOTA: 1200m s.l.m	SORGENTE: SERRA POLICARETTO	Decreto Ministeriale N° 3228 del 06/12/1999 - Aut. D.D.G.R.C. N° 151 del 20/10/2000	PRODOTTA DA: FONTI POLICARETTO della Sila S.r.l. Tel: 0984 - 959933	Sila Grande Tipo F	non pervenuto	non pervenuto		Estensione concessione: ha 48.17.21 Durata concessione: 30 anni Scadenza: anno 2026
	CZ	GIRIFALCO	6	CALABRIA	LOCALITÀ: CONTRADA MONTECOVELLO - 88024	QUOTA: 750m s.l.m	SORGENTE: FONTE DELLA MADONNINA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 2045 del 03/04/1980	PRODOTTA DA: CALABRIA ACQUA MINERALE S.a.S. di Cristofaro Salvatore & C. Tel: 0968 - 749680	Le Serre Tipo F				
	CZ	PIANOPOLI	7	DIPODI	LOCALITÀ: BIVIO MALASPINA - SS 18 - Km 48,600	QUOTA: 280m s.l.m		AUTORIZZAZIONE: Delibera G.R. Calabria N° 5288 del 16/10/1995	Acqua fuori produzione PRODOTTA DA: FONTEVIVA S.r.l. Tel: 0968 - 453 206	Sila Piccola Tipo F				
	CZ	FEROLETO ANTICO	8	FUTURA	LOCALITÀ: loc. Fondaco/Frustato 88043	QUOTA: 74m s.l.m	SORGENTE: DIPODI	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N°2963 del 04-11-1996 e Autorizzata con DDG N°17866 del 02-12-2003	PRODOTTA DA: Soc. Idromineral Beverage Srl Tel: 0968-455009	Sila Piccola Tipo F				
	CZ	FEROLETO ANTICO	9	LIMPIDA	LOCALITÀ: LOCALITA' MALASPINA 88043	QUOTA: 74m s.l.m	SORGENTE: Aranceto	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3430 del 20/03/2002	PRODOTTA DA: SIAMED S.r.l. Tel: 0968-455657	Sila Piccola Tipo F				
	CZ	GIRIFALCO	10	MOSCHETTA	LOCALITÀ: CONTRADA MONTECOVELLO - 88024	QUOTA: 750m s.l.m	SORGENTE: MOSCHETTA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3069 del 09/07/1998	PRODOTTA DA: CALABRIA ACQUA MINERALE DI CRISTOFARO S. & C.	Le Serre Tipo F				
	CZ	FEROLETO ANTICO	11	VITASANA	LOCALITÀ: LOC. BIVIO MALASPINA SS 18 dir. KM 48+600 - 88043	QUOTA: 74m s.l.m	SORGENTE: SANTA CHIARA	AUTORIZZAZIONE: Autorizzazione Ministero Sanità N° 3403 del 28/09/2001	PRODOTTA DA: FONTEVIVA S.r.l. Tel: 0968 - 453206	Sila piccola Tipo F				
	CZ	Carlopoli - 88040	12	NEVIA	LOCALITÀ: Via delle Ginestre, III traversa	QUOTA: 1000m s.l.m		AUTORIZZAZIONE: Aut. Min. Sanità 3473 del 21/01/2003	PRODOTTA DA: Vivere e Natura Srl Tel:	Sila piccola Tipo F				
	RC	OPPIDO MAMERTINA	13	FONTEORO	LOCALITÀ: PIANO D'ABETE - 89014	QUOTA: 1060m s.l.m	SORGENTE: NUNZIO III	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3194 del 07/10/1999 - D.G.R. Calabria N° 78 del 02/12/1999 - D.G. Ass. San N° 766 del	PRODOTTA DA: FONTEORO S.r.l. Tel: 0966 - 871021	Piana di Gioia Tauro Tipo D				
	RC	STILO	14	MANGIATORELLA	LOCALITÀ: S.S.110 KM 57,500 89049	QUOTA: 1200m s.l.m	SORGENTE: MANGIATORELLA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 1142 del 15/01/1971	PRODOTTA DA: MANGIATORELLA S.p.A. Tel: 0964 - 80386	Le Serre Tipo F				
	RC	MAMMOLA	15	SAN NICODEMO			SORGENTE: BARILLARO		Acqua Fuori Produzione	Le Serre Tipo F				

RC	STIGNANO	16	VARDA	LOCALITÀ: STIGNANO	QUOTA: 343m s.l.m	SORGENTE: VARDA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute del 12/09/2001 GU N°244 19/10/01	Acqua Fuori Produzione	Le Serre Tipo F				
VV	POLIA	17	CERTOSA FONTE CAMARDA	LOCALITÀ: STIGNANO	QUOTA: 343m s.l.m	SORGENTE: VARDA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Salute del 12/09/2001 GU N°244 19/10/01		Le Serre Tipo F				
VV	POLIA	18	CERTOSA FONTE PERNA	LOCALITÀ: CONTRADA CAMARDA - 89813	QUOTA: 400m s.l.m	SORGENTE: CERTOSA FONTE PERNA	AUTORIZZAZIONE: D.M.S. N° 1980 del 12/11/1979 e Aut. D.D.G.R. N°647/648/649/650 del 18/02/1991	PRODOTTA DA: LA CERTOSA S.r.l. Tel: 0963 - 321036	Le Serre Tipo F				
VV	POLIA	19	CERTOSA FONTE PIETRE BIANCHE	LOCALITÀ: CONTRADA CAMARDA - 89813	QUOTA: 400m s.l.m	SORGENTE: CERTOSA FONTE PIETRE BIANCHE	AUTORIZZAZIONE: D.G.R. N° 15033 del 21/10/2003	PRODOTTA DA: LA CERTOSA S.r.l. Tel: 0963 - 321036	Le Serre Tipo F				
VV	FABRIZIA	20	FABRIZIA	LOCALITÀ: CONTRADA PANTANO 89823	QUOTA: 1000m s.l.m	SORGENTE: PASSO ABATE-SERRICELLA	AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3107 del 28/12/1998	PRODOTTA DA: FABRIELLA DI G. LATASSA S.n.c. Tel: 0963 - 315802	Le Serre Tipo F				
VV	SANGREGORIO D'IPPONA	21	GOCCIA AZZURRA			SORGENTE: DIANA		Acqua Fuori Produzione					
VV	FABRIZIA	22	SERRICELLA	LOCALITÀ: C.DA PANTANO - 89823	QUOTA: 1000m s.l.m		AUTORIZZAZIONE: Decreto Ministero Sanità N° 3107 del 28/12/1998	PRODOTTA DA: FABRIELLA DI G. LATASSA S.n.c. Tel: 0963 - 315802	Le Serre Tipo F				

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

Regione	Prov	Comune	N.	Denominazione Acqua Termali	LOCALITA'	Quota	Sorgente	Autorizzazione	Azienda	Idrostruttura	Portata sorgente	Prelievo	Monitoraggio Quali-Quantitativo	Dati Concessione Mineraria (durata, scadenza, area di concessione, prelievo, diritto corrisposto, prescrizioni del provvedimento di concessione)
CALABRIA	CS	ACQUAPPESA	1	Terme Luigiane	Loc. Terme Luigiane Montagna Dito del Diavolo Acquappesa		Sorgenti: la Minosse, la Caronte, la Galleria Calda, la Galleria Fredda e la Ferrata. - Galleria Calda: portata: 120 l/s - Galleria Fredda: portata 170 l/s	Decreto del 02/07/1936	S.A.TE.CA. S.p.a - Terme Luigiane	Catena Costiera	120 l/s	non pervenuto		Durata concessione: perpetua
	CS	CASSANO ALLO IONIO	2	Terme Sibarite			Sorgenti: Appicello, Caldane, Stufa, Clocco e Trabucco	Decreto del 19/11/1946	Terme Sibarite S.p.a.	Piana di Sibari	60 l/s	non pervenuto		Estensione concessione: ha 34.73.00 Durata concessione: anno 2016 Scadenza: anno 2016
	CS	SPEZZANO ALBANESE	3	Terme di Spezzano			Fonte Thurio e Sorgente Acqua delle Grazie		Calabria Terme e Salute S.r.l.	Piana di Sibari	3 l/s	non pervenuto		Estensione concessione: ha 34.73.00 Durata concessione: perpetua
	CS	CERCHIARA	4	Terme Grotte delle Ninfe			Sorgente: Grotte delle Ninfe	Decreto del 20/09/1935		Piana di Sibari	50 l/s	non pervenuto		Durata concessione: perpetua
	CZ	LAMEZIA TERME	5	Terme Caronte			Sorgenti: Caronte e Sant'Elia		Terme Caronte S.p.a.	Sila Piccola				
	CZ	COTRONEI	6	Bagni di Repole			Sorgente di Repole			Sila Grande				
	CZ	COTRONEI	7	Terme Magna Grecia-Ponte Coniglio			Sorgente Ponte Coniglio			Sila Grande				
	RC	LOCRI	8	Terme di Antoniminia	loc. Antoniminia		Fonte Antoniminia		Consorzio Termale Antoniminia Locri	Le Serre				
	RC	GALATRO	9	Terme di Galatro Fonti Sant'Elia	loc. Galatro Terme		Fonti Sant'Elia		Terme Service S.r.l.	Le Serre				

Tabella 7. Acque minerali e termali Regione Calabria